Anno XXV — Lunedì 6 Luglio 1891 — Conto corrente colla Posta — N. 159

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
In Udine a domicilio . . . . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . . . » 20
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Semestre e trimestre in proporzione.
Un num. separato cent. 5, arr.° cent. 10
Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.
Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Savorgnana n. 11.

INSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente alla ditta **Luigi Fabris e C.**, Via Mercerie, Casa Masciadri 5.

TARIFFA.
Corpo del giornale . . L. 1.— p. linea
Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) . . . » 0.60 »
Terza pagina . . . . » 0.50 »
Quarta pagina . . . . » 0.25 »
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

Il giorno 29 giugno 1892 segna una data importante nella storia dell'Europa. Guglielmo discendendo l'Elba sul vapore *Cobura*, disse al presidente della società proprietaria del vapore, ch'egli era ben lieto d'annunziargli che la *triplice alleanza era stata prorogata per sei anni*. Come si seppe poi, l'imperatore aveva sottoscritto la proroga pochi momenti prima di salire sul vapore.

Nel medesimo giorno il marchese Di Rudinì annunziava con altra forma, le medesime cose al Senato italiano. La visita della squadra inglese a Fiume, mentre si trovava l'imperatore d'Austria, ha pure un significato politico, poichè dinota gli stretti legami che l'Inghilterra ha colle potenze che formano la triplice alleanza.

Il barometro della politica europea segna dunque la pace a scadenza indeterminata. Noi non dubitiamo che nella giovane e poetica mente di Guglielmo II. sia venuta prendendo forma l'idea che quel supremo bene dei popoli che è la pace possa essere conservata a lungo; ma la sua buona volontà per quanto sincera e sebbene per il momento tutto sembri di dover assecondarla, non potrebbe probabilmente resistere alla forza degli avvenimenti.

Una pace che difficilmente potrebbe essere rotta, la si potrebbe avere nel solo caso che un congresso di tutte le potenze interessate regolasse secondo i principii di giustizia almeno le principali questioni pendenti e stabilisse il principio del disarmo. Ma fino a tanto che durano le attuali condizioni, la *tregua pacifica* che godiamo può essere foriera tanto di una *pace definitiva* quanto d'una delle più terribili conflagrazioni che abbiano desolato l'umanità.

Non possiamo aggiungere la nostra debole voce agli inni pindarici inalzati alla pace dalla stampa ufficiosa degli stati interessati; deploriamo però che anche altre gli ufficiosi stranieri *deplorano* che la pace sia tanto costosta, gli ufficiosi nostri vogliono quasi far vedere il contrario.

L'esagerazione in tutto, ecco un altro dei difetti dell'Italia moderna! Esagerano i *triplici*, esagerano i *francofili*, esagerano i conservatori, esagerano i moderati, esagerano i radicali e il giusto mezzo lo conoscono ben pochi.

La *triplice*, dolorosa per molti in quanto riguarda l'Austria, è purtroppo una fatale necessità del momento, e il combatterla col solo scopo di sostituirvi la Francia e la Russia è un'aberrazione che se potesse venire tradotta in pratica, sarebbe, per l'Italia fonte di danni incalcolabili.

Noi dobbiamo accettare lealmente una situazione che non fu creata da noi, tenendo fede ai patti stabiliti che, siamo certi, non faranno scorrere sangue italiano per cause estranee al nostro diritto.

Ci sembra però perfettamente ridicolo qualunque entusiasmo, il quale non raggiunge che l'unico scopo di far ridere i nostri *amici* alle nostre spalle.

***

In Francia, com'era da prevedersi, il rinnovamento della *triplice* suscitò molto malumore; un solo giornale l'*Estafette*, organo del sig. Ferry, ebbe parole assennate. Pure i francesi dovrebbero sapere che l'Italia non nutre alcuna mira bellicosa contro di loro, ma che essa non potrebbe mai tollerare nessuna velleità che tendesse a ridare Roma al Papa e nemmeno potrebbe tollerare che venissero fatti dei mutamenti in suo danno sulle spiaggie del Mediterraneo.

La Camera francese non ha voluto sanzionare l'atto generale della conferenza di Bruxelles, che accorda di poter visitare qualunque bastimento che viaggia lungo gli stati schiavisti dell'Africa, per ricercare la merce umana.

La schiavitù è un disdoro per l'umanità e bisogna estirparla; ricordiamo però che il congresso antischiavista di Bruxelles fu organizzato dal famoso cardinale Lavigerie e perciò ci sembra strano questo rifiuto della Camera ad approvare l'opera d'un uomo che tanto bene lavora in pro della Francia.

Si continuò a discutere il progetto doganale, rinserrandosi in un gretto protezionismo che certo non procurerà amici alla Francia.

***

Pare che nel Portogallo ci siano di nuovo dei malumori. I repubblicani si agitano a Lisbona e nelle provincie. A Oporto non sarebbe impossibile un nuovo tentativo insurrezionale.

Il paese si trova ancora oppresso dalla crisi monetaria; anzi dicesi che verrà stabilito il corso forzoso dei biglietti di Banca.

La crisi portoghese dura già da un anno e, come si sa, fu originata da un atto di prepotenza degl'inglesi nell'Africa australe.

E' un fatto che le colonie portoghesi dall'Africa sono tutt'altro che fiorenti, dipendendo ciò dall'infingardaggine e dall'alterigia dei coloni.

Il portoghese non è solo « gaio » ma anche superbo « sgnor » e non fa niente lui, nè lascia fare agli altri.

Il Portogallo è un paese pieno di risorse naturali, che potrebbe prosperare anche senza colonie.

***

L'Olanda ha fatto ora parlare di sè a motivo d'aver ricevuto la visita degli imperiali di Germania, che ad Amsterdam s'imbarcarono per l'Inghilterra.

Nessuno scopo politico ha avuto questa visita che fu causa di molto giubilo per la popolazio di Amsterdam che accolse splendidamente ed acclamò la coppia imperiale.

Nelle recenti elezioni per la seconda Camera i liberali ottennero la maggioranza e perciò il Ministero conservatore che da parecchi anni governava, dovrà abbandonare il potere.

***

Il punto culminante della discussione del bilancio al *Reichsrath* di Vienna ci venne offerto nella decorsa settimana dall'istruzione pubblica.

I rappresentanti del Trentino e di Trieste chiesero il rispetto dell'istruzione italiana e la fondazione di un'Università in questa lingua a Trieste. Il ministro disse che riguardo all'Università a Trieste si potrà parlare, ma che non è vera l'asserzione che si voglia germanizzare il Trentino (???) Lasciando da parte quanto di erroneo rispose il ministro Gautsch circa alla questione nazionale, dobbiamo convenire che il medesimo ministro espresse delle ottime idee sull'istruzione in generale, idee che in molti punti trovano contatto con quanto ebbe a dire sul medesimo argomento S. E. Villari.

A Praga, capitale della Boemia, ebbe luogo il concorso delle società ginnastiche czeche, al quale parteciparono i rappresentanti di altre società slave e di alcune società..... *francesi*.

Gli ospiti, specialmente i francesi, furono fatti segno alle più cordiali dimostrazioni. Alla *Beseda* (una società czeca di Praga) le rappresentanze furono accolte al suono della *Marsigliese* e dell'*inno russo*, salutati da strepitose ovazioni. I rappresentanti polacchi si dimostrarono però molto disgustati.

I socialisti austriaci tennero un congresso a Vienna, cui vi parteciparono circa 300 persone. Si constatò il progresso del socialismo in Austria che costrinse il governo all'abolizione delle leggi eccezionali. Si votò un ordine del giorno esprimente l'opinione *che il socialismo non debba conoscere lotte nazionali*. Si capisce perciò perchè il governo austriaco non vede tanto di cattivo occhio l'accrescersi del socialismo.

***

Si discorre sempre molto su per i giornali dei tentativi fatti dall'exministro di Grecia sig. Tricupis a Belgrado, Bucarest e Sofia, per formare una lega fra gli Stati Balcanici, cercando di combinare la difficile questione d'una futura divisione della Macedonia. Secondo le ultime notizie, parrebbe però che non vi sia riuscito ed anzi da Atene si smentiscono le trattative.

Una confederazione fra gli Stati Balcanici sarebbe un primo passo verso il definitivo scioglimento della questione orientale e nello stesso tempo, sarebbe una prima seria promessa per la conservazione della pace europea, basata sui veri interessi dei popoli. Ma la Russia e l'Austria, apertamente o segretamente, si opporranno sempre a questa lega, che chiuderebbe loro le vie dell'Oriente.

Nei diversi Stati dei Balcani regna ora la quiete, poichè non è da prestarsi fede alle dicerie dei giornali, specialmente russi, che dipingono con tetri colori la situazione della Bulgaria.

L'ex principe della Bulgaria, Alessandro di Battenberg, l'eroico vincitore di Slivnizza si trova a Graz, ammalato fortemente e in pericolo di vita per un cancro allo stomaco.

***

Non molto bene vanno le cose nell'impero turco. Il brigantaggio vi fiorisce abbondantemente e l'insurrezione nel Yemen aumenta di continuo. L'esercito turco mandato per domarla ha subito delle disfatte ed il governo è costretto a spedire colà molti rinforzi.

La Turchia s'avvicina sempre di più al suo totale sfasciamento e il giorno della sua ultima rovina è forse più vicino di quanto si crede.

Ivi sta il grande pericolo per l'Europa; ma i disastrosi effetti di questo sfasciamento potrebbero essere evitati quasi del tutto, se fino allora la *confederazione balcanica* divenisse un fatto compiuto.

***

Dinanzi alle Assise federali di Zurigo è incominciato il processo contro i promotori della rivoluzione ticinese dello scorso settembre.

Generalmente questo processo è biasimato e si deplora che il consiglio nazionale svizzero non abbia approvato la proposta d'amnistia deliberata dall'assemblea federale.

Sperasi generalmente in un'assoluzione della Giuria, e se anche intervenisse una condanna dicesi che sarebbe seguita da un decreto d'amnistia.

Non è stata certamente una decisione lodabile quella di dar corso al processo, rinfocolando in tal guisa le ire che andavano gradatamente affievolendosi ed ora, onde non avvenga di peggio non resta che a sperare nel buon senso della giuria o dei poteri legislativi.

***

Ieri ha preso terra sul suolo inglese l'Imperatore Guglielmo II. accompagnato dall'Imperatrice e da numeroso seguito. Gl'inglesi gli prepararono splendide accoglienze.

Queste feste distoglieranno alquanto il pubblico inglese dal continuare a fare commenti poco benevoli sugli ultimi scandali del principe di Galles.

Un altro uomo che fece già molto parlare di sè in Inghilterra, come uomo pubblico e poi dovette abbandonare la vita politica per un fatto scandaloso, tenta ora di mettersi di nuovo in mostra.

Parnell, il gran capo del partito irlandese che era stato costretto a ritirarsi in causa dei suoi adulteri amori colla moglie del suo amico capitano O'Shea, ha sposato la sua amante dopo che questa si è divorziata dal marito.

Ora egli vorrebbe riprendere la direzione dell'*home rulers* irlandesi, tenendo però un atteggiamento benevolo verso il governo. Non si crede però ch'egli possa raggiungere il suo intento essendo egli molto avversato dai preti cattolici.

La questione irlandese è andata gradatamente perdendo molto della sua acrimonia. Anche l'ultima legge votata dal parlamento sul riscatto delle terre d'Irlanda, contribuirà alla pacificazione. Con quella legge il governo inglese anticiperà ai fittaiuoli dell'Irlanda il denaro per riscattare le terre.

Gl'inglesi sono pratici ed hanno compreso che il prolungare troppo a lungo la vertenza irlandese sarebbe stato un grave incaglio alla loro prosperità, e perciò gradatamente vanno cercando di venire incontro ai desideri del popolo d'Irlanda.

***

Al Chilì tace momentaneamente la lotta. Venne eletto un nuovo presidente, che è creatura del Balmaceda e perciò non puossi sperare che la guerra civile abbia a cessare.

Congressisti e presidenziali si preparano a riprendere fra breve le ostilità. Solamente un intervento diplomatico degli stati americani potrà por fine a uno stato di cose disastrosissimo per il Chilì e che ha pure influenza sulla crisi europea.

***

Il parlamento ha preso le vacanze estive. La Camera terminò..... con un fraterno abbracciamento fra gli onorevoli Cavalletto e Bovio. Nell'ultima seduta del Senato si manifestò una vivacità insolita nel discutere la legge sulle banche, ma fortunatamente non si ebbe nemmeno un lontano accenno che alludesse a voler imitare la... nervosità dell'altro ramo del Parlamento.

Il ministero dunque può dormire i suoi sonni tranquilli fino a novembre. Non crediamo che, eccettuato il caso d'impreveduti circostanze, il ministero abbia nulla da temere nemmeno alla riapertura della Camera.

La discordia fra i componenti del gabinetto esiste solamente nel cervello di parecchi giornalisti. Degli ultimi disgustosi fatti accaduti alla Camera, il ministero non ha veruna colpa ed è solamente il presidente della Camera che potrebbe esserne chiamato in causa non avendo tutelato con sufficiente energia la dignità parlamentare. È perciò molto probabile che l'attuale sessione venga chiusa e che a novembre se ne apra una nuova, offrendo così alla Camera l'occasione di procedere all'elezione di un nuovo presidente; in questo caso cadrebbero pure tutte le leggi non ancora discusse e si potrebbero modificare prima di ripresentarle.

Non si può certo escludere la possibilità che si addivenga alle elezioni generali, ma noi riteniamo questo caso molto difficile, non essendovi ora alcuna plausibile ragione di gettare nuovamente il paese in mezzo alla agitazione elettorale.

La rinnovazione della triplice alleanza non è un motivo sufficiente per sciogliere la Camera, essendochè anche all'epoca delle elezioni generali fu già dibattuta questa questione e tutti convennero che nelle attuali condizioni la triplice s'impone per necessità, ed oggi le condizioni ch'esistevano allora non sono punto mutate.

Domani avrà luogo nella regina dell'Adria una delle più belle feste marinare. Nello storico arsenale della città dei dogi verrà varata una nuova nav che andrà ad aumentare la nostra giovane armata, che nel giorno del c mento, qualunque sia il nemico, sapr lo speriamo, rivendicare la fama del potenza italica sul mare, tanto malme nata 25 anni or sono.

Udine 5 luglio 1891.

Assuerus

VITA ROMANA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLA...

Roma, 4 luglio)

Al Tribunale penale è cominciat processo per i fatti del 1 maggio. S cinquantuno gl'imputati che sost gono tutti la loro innocenza. Impr sione in quella del ragazzo quindic Antoniazzi che si professò innoce Vedremo dove andrà a finire qu processo basato sulle incertezze confusione avvenuta in quel mem bile giorno.

***

La Capitale comincia a spopolarsi anche la Corte come sapete ha lasc Roma per Monza. Tutti corrono cerca di fresco ed a noi non resta quello di piazza Colonna, o qual piccolo svago per allievarci dalle p

***

Con 32 gradi di caldo all'ombra t vare il teatro Quirino pieno pieno *co nelle occasioni solenni* lo si deve a q che *avvenimento straordinario*; ed vero l'avvenimento ci fu: il Garzes, brillante *numero uno*, il beniamino tutti i pubblici, dava la sua ben ciata di artista colla compagnia Pos Nella *Flirtation* il Garzes fu festeggiat simo, come attore e come autore. merito principale di questo artist che egli non ricorre mai alle vol rità comuni per strappare al pubb gli applausi veri e meritati. Segu *Sic vos non vobis* di Cavallotti.

L'autore assisteva da una poltro (aggiunta) essendo state esaurite tu le altre. Garzes fu innarrivabile, ed a fine venne chiamato sei volte al pr scenio, colla Di Lorenzo e la Giannini pubbliro entusiasta che mai si stanca di batter freneticamente le mani Chiuse lo spettacolo *Un signore ecc zionale* scherzo comico in un atto i cui il Garzes fece sbellicare dalle r anche l'onorevole Barzilai, divenuto più serio dei deputati della montag dopo le scene del 1 maggio.

Tutto sommato serata eccezional incasso L. 3000. Garzes può essere co tento e contento lui, contenti ancho n che possiamo spigolare il nostro dove su tutt'altro terreno che quello oram arido della politica del teatro di Mon tecitorio.

Boz

I « Coupons » di rendita

Con decreto 2 luglio il ministro de tesoro su conforme avviso della Commissione per l'abolizione del corso for zoso ha autorizzato l'accettazione a pa tire dal 1° agosto delle cedole di Con solidato 5 per cento in scadenza al 1 gennaio 1892, in pagamento dei da comunali.

Marcie disastrose

Nella decorsa settimana si eseguirono delle marcie sotto il sollione, ch'ebbero conseguenze disastrosissime a Empoli, nel Bresciano, nelle Puglie, a Bassano.

I poveri soldati soffrirono immensamente, *parecchi morirono.*

A Firenze il giornale la *Luce* che descrisse la marcia di Empoli con vivi colori, ebbe la visita di alcuni ufficiali che, in mancanza dei redattori del giornale, *inveirono contro il tipografo!!!*

A proposito di questi tristissimi fatti che troppo spesso si ripetono, troviamo nella *Gazzetta di Venezia* queste giustissime osservazioni alle quali aderiamo completamente:

« I commenti gli abbiamo fatti altra volta noi deplorando che il ministero della guerra non tenga abbastanza responsabili i comandanti di corpo di questi dolorosi avvenimenti.

Non vi è infatti scopo alcuno che giustifichi questo sacrificio di vite dei nostri soldati, poichè ragionevolmente non si può ritenere che le truppe possano avvezzarsi a marcie complete in circostanze di temperatura così straordinarie.

In caso di guerra tutto è giustificato; in tempo di pace questi ordini che portano a effetti tanto deplorevoli, diventano errori, se non peggio.

In inverno si espongono senza alcun costrutto gli alpini ad essere seppelliti dalle valanghe; di estate il sollione li ammazza.

Si può sapere quale significato abbia per il ministro della guerra la parola responsabilità? »

Indennità ai prefetti

A decorrere dal 1 luglio sono state assegnate ai prefetti le seguenti indennità:

Ai prefetti di Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Torino L. 15,000; a quello di Venezia L. 14,000; a quelli di Roma e Genova L. 10,000; a quello di Bologna L. 8,000; a quelli di Catania, Livorno e Messina L. 6,000; e L. 4,000 a quello di Bari.

Una indennità di L. 3,000 è stata assegnata ai prefetti di Alessandria, Ancona, Brescia, Cagliari, Catanzaro, Caserta, Lecce, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Pisa, Ravenna e Verona.

Fu poi assegnata una indennità di lire 2,000 ai prefetti di Aquila, Arezzo, Ascoli-Piceno, Avellino, Belluno, Benevento, Bergamo, Caltanisetta, Campobasso, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Foggia, Forlì, Girgenti, Grosseto, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Pesaro e Urbino, Porto Maurizio, Potenza, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Teramo, Trapani, Treviso, **Udine** e Verona.

Le ferrovie di Londra

Il sistema ferroviario metropolitano di Londra si compone di due elissi presso a poco concentriche, che lasciano naturalmente il centro della città senza rapide comunicazioni. Più volte si è trattato di costruire una o due vie che attraversassero la parte non servita da una ferrovia, sia nel senso del suo asse maggiore sia in quello minore, ma non si venne ad una conclusione, attesi gli innumerevoli ostacoli, come, tra gli altri. l'enorme spesa che costerebbe la costruzione di una ferrovia sotterranea nella parte più ricca, più popolosa e più fitta di case di tutta Londra, dove la linea da creare potrebbe essere una fonte di pericoli pei monumenti, oltre la difficoltà di fare una ferrovia a doppio binario nello spazio compreso sotto le strade senza toccare le case frontiste o comprometterne la solidità. Quest'ultime difficoltà d'ordine pratico fu in ogni tempo considerata come formidabile e anche come insolubile.

L'elettricità, qui come in tanti altri casi portò alla soluzione del problema, e ciò che è impossibile con una ferrovia mossa dal vapore diventa possibile e relativamente facile con una ferrovia elettrica, come quella che da più mesi unisce la città di Londra ai sobborghi di Buxton e di Stockwell, passando sotto il Tamigi.

In luogo di una via larga, di tunnel, basta un tubo di ferro abbastanza largo pel passaggio dei vagoni di una forma particolare e che si classificano per sezioni via via che si fanno le necessarie escavazioni; e siccome si fa uno di questi tubi per ciascuno dei due binari, li si fa passare uno sull'altro, invece di collocarli parallelamente, quando il difetto di spazio lo esige. In una parola, laddove non si può avere profondità, i due tubi sono paralleli, e dove invece non si può avere larghezza, ma è possibile scavare, i due tubi si sovrappongono.

Il successo della ferrovia dalla città a Stockwell dimostrò la possibilità di stabilire una ferrovia che colleghi il grande asse della Metropolitana attuale e vada da Hyde-Parke alla città. attraversando il centro di Londra da Ovest ad Est, sotto Oxford-Street e le vie che prolungano questa strada. Un progetto in questo senso fu presentato al Parlamento e sottoposto all'esame di Comitati speciali delle due Camere. Il Comitato della Camera dei Lord ha adottato in massima il *bill.* La costruzione della Central London-Ballwiy è dunque assicurata e la popolazione londinese avrà un mezzo di comunicazione rapido e a buon mercato di cui ora è privo; rapido, perchè si andrà da Hyde-Parke alla città in quindici minuti; e a buon mercato, perchè la Compagnia si è impegnata a far circolare tutti i giorni tre treni detti d'operai in ciascun senso, alla tariffa uniforme di 1 penny (10 cent.) qualunque sia la distanza percorsa.

L'abboccamento con Ras Alula
La lettera di Rudinì

Borgnini, presidente della Commissione d'inchiesta africana, trasmise al capo del governo, on Di Rudinì, una lettera coi documenti relativi all'abboccamento con ras Alula.

L'on. Rudinì rispósegli:

« Le informazioni e i documenti da Lei fornitimi sono certamente tali da rimuovere dall'animo di ognuno qualunque dubbiezza fosse potuta sorgere per inesatte notizie.

« Intorno alla correttezza dei procedimenti tenuti dalla Commissione d'inchiesta in tale occasione, ed a correggere ogni erroneo giudizio in proposito, confido che questa mia schietta e sicura affermazione varrà a dissipare per sempre qualunque increscevole equivoco, e l'incidente che destò così viva e legittima suscettività nella R. Commissione potrà considerarsi come pienamente esaurito.

« *Firmato* Rudinì. »

CRONACA ELETTORALE

Un documento importante

La *dichiarazione* del signor Domenico Galati al direttore della *Patria del Friuli*, e da questi pubblicata nel numero di giovedì 2 luglio corr. del suo giornale, mi obbliga a dichiarare, alla mia volta, quanto segue:

Appena lessi il dispaccio del detto signore al conte D'Adda, nel quale egli si diceva *autorizzato* dal Ministro Nicotera ad annunciare la visita del Ministro stesso a Palmanova mi affrettai a verificare l'esattezza dellanotizia, per ragioni che s'intuiscono, eanche perchè sollecitato a farlo da più parti del mio Friuli.

Mi rivolsi direttamente all'on. Nicotera. Egli, senza esitanza, presenti i miei colleghi Deputati Roux, Patamia e Valle, durante la tornata del 22 giugno p. p. nell'ambulacro interno della Camera, a me, che gli feci leggere il noto dispaccio, rispondeva queste testuali parole, che io raccolsi e partecipai tosto agli amici di Udine e Palma:

« *Autorizzo* lei a dire che io di tutto « questo non ne so niente, e che è una « vera mistificazione. Io, quando voglio « visitare un paese, avviso il Prefetto, « e non mi faccio annunciare da altri. »

Di quanto dico può far fede anche l'on. mio amico Deputato Marzin.

La dichiarazione del Ministro è tanto chiara, precisa e perentoria, da rendere assolutamente vano qualunque tentativo che altri facesse d'infirmarla, invocando particolari di fatto, più o meno esatti, i quali in apparenza potessero servire allo scopo.

Roma, 3 luglio 1891

G. Solimbergo
Deputato al Parlamento

Dopo di questa dichiarazione crediamo inutile qualunque commento.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

5 luglio 1891	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	6 luglio ore 9 a
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	750.7	749 1	750 2	50.9
Umidità relativa	72	35	55	38
Stato del cielo	misto	misto	misto	q. ser.
Acqua cad. .	1.5	—	—	—
Vento (direz.	SW	SW	—	—
Vento (vel. k.	6	3	—	—
Term. cent. .	23.6	26.4	20.7	23.4

Temperatura (massima 30 2 / minima 19.6)

Temperatura minima all'aperto 17.2

Venti freschi intorno ponente — cielo sereno al sud, vario con qualche temporale al nord e sul versante adriatico

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Municipio di Udine
Avviso di pubblicazione dei ruoli della imposta di ricchezza mobile.

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione di imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta di ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'Agenzia delle imposte.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

Prima rata al 10 febbraio — seconda rata al 10 aprile — terza rata al 10 giugno — quarta rata al 10 agosto — quinta rata al 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

Prima e seconda rata al 10 aprile — terza rata al 10 giugno — quarta rata al 10 agosto — quinta rata al 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

Prima, seconda, terza e quarta rata, al 10 agosto, — quinta rata 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

Prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse, quando non ne contestino l'ammontare o l'esistenza. Il ricorso dev'essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze secondo che la duplicazione siasi verificata nei ruoli di due Comuni della stessa Provincia o di due Provincie diverse; e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione Provinciale o alla Centrale.

3. Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendente di Finanza per quelle verificatesi prima della pubblicazione dei ruoli entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che avverranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo temine legale saranno pure ammessi, ma lo sgravio in tal caso sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale, che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4. Che quadora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo oggi non è ancora definito.

5. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Dalla Residenza Municipale,
Udine 1 luglio 1891

Il Sindaco
E. Morpurgo

Milizia territoriale. Col giorno primo luglio hanno fatto passaggio alla milizia territoriale:

1. I militari di prima categoria della classe 1861 appartenenti all'arma dei carabinieri reali, ad eccezione dei sott' ufficiali;

2. I militari di prima categoria della classe 1861 già appartenenti alla cavalleria e trasferiti poscia ai reggimenti d'artiglieria e del genio, eccettuati i sott' ufficiali;

3. I militari di prima categoria della classe 1858 già appartenenti alle compagnie operai d'artiglieria.

I passaggi avranno luogo secondo le norme contenute nel capo XXX del regolamento sul reclutamento approvato con R. Decreto 2 luglio 1890.

Atti della Deputazione prov. di Udine

Nella seduta del 22 giugno 1891 la Deputazione provinciale di Udine prese le seguenti deliberazioni:

— Autorizzò il Comune di Valvasone ad eseguire a tutte sue spese l'allargamento di un tombino nella strada provinciale in prossimità al paese, con che venga previamente presentato un regolare progetto e l'opera venga poi collaudata dall'Ufficio tecnico provinciale.

— Prese atto delle notizie risguardanti il movimento dei mentecatti poveri nel mese di maggio 1891 dalle quali risulta che a 30 aprile erano ricoverati n. 614 maniaci, che durante il mese ne entrarono 35 e ne uscirono 11 per guarigione o miglioramento e 14 per morte, per cui a 31 maggio si trovarono ricoverati n. 624 maniaci, cioè dieci più che nel mese precedente e 30 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso.

— Espresse avviso contrario alla classificazione fra le opere idrauliche di seconda categoria delle Roste di Ospedaletto ed Osoppo.

— Autorizzò il rimpatrio del maniaco povero Peressoni Angelo di Udine ora ricoverato nell'Ospedale di Trieste.

— Liquidò in L. 329.22 la pensione annua a favore della signora Carolina Fentler vedova del medico dott. Zandonà.

— Autorizzò il Comune di Pavia, d'Udine ad eseguire i lavori per la conduttura d'un filo d'acqua dal Ledra lungo il fosso della strada provinciale Udine.

— Palmanova per gli usi domestici degli abitanti di Lauzacco.

— Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti a Comuni della Provincia.

— Assunse a carico provinciale le spese di spedalità per n. 19 maniaci poveri.

Autorizzò il pagamento della somma a lire 5000: — a favore del r. Prefetto in causa prima rata di concorso nelle spese di rimboschimento terreni per l'anno 1891.

Idem di lire 1524.34 al comune di Spilimbergo, in causa rimborso delle opere di manutenzione nel biennio 1889 1890 del tronco della strada provinciale Spilimbergo-Maniago, che da Spilimbergo và al confine di Sequals.

Idem di lire 6376.70 al comune di Arta in causa sussidio per le opere di manutenzione eseguite nel 1890 lungo la strada Caneva-Paluzza.

Idem di lire 182 al sig. Vogliotti cav. Pietro Maggiore comandante la divisione dei r. r. Carabinieri Udine-Belluno, a saldo indennità d'alloggio da 1 aprile a 30 giugno a. c. in ragione di lire 2 al giorno.

Idem di lire 400 al comune di Cividale, in causa ed a saldo pigione dal gennaio a 31 dicembre 1891 dei locali a sede di quell'ufficio commissariale

Idem. di lire 135 all'ingegnere Girolamo Simonetti, per pigione dei locali a sede dell'Ufficio comunale di Gemona da 1 gennaio a 30 giugno. a. c.

Idem. di L. 1181.25 all'impresa Bortolo Capellari in causa primo acconto di maggior credito per fornitura ghiaia lungo la strada Pontebbana nel corrente anno.

Idem di lire 888.15 al comune di Udine a saldo rimborso spese di manutenzione 1890 pel tronco della strada provinciale Udine S. Daniele.

Idem. di lire 306.05 al comune di S. Daniele, come sopra.

Idem a lire 433.22 al comune di Pordenone, a saldo rimborso lavori di manutenzione 1890 pel tronco della strada provinciale Maniago-Pordenone.

— Furono inoltre trattati varii altri affari interessanti l'amministrazione provinciale.

Il Presidente
G. Groppleno

Il Segretario
G. di Caporiacco

La commemorazione del 25° anniversario della liberazione di Udine. A rettifica di erronee indicazioni date da altro fra i giornali cittadini, sul giorno destinato al festeggiamento del 25° anniversario dell'ingresso in Udine dell'esercito Nazionale e all'inaugurazione dei Busti Sella, Cairoli e Cella, possiamo dire che divulgata dalla Stampa periodica la notizia che le elezioni politiche nel Collegio I° di Udine dovessero succedere nel giorno 26 Luglio corr. in cui desideravasi fare detti festeggiamenti, il Municipio e la Rappresentanza della Società dei Reduci d'accordo stimarono opportuno il rimandarli al 16 Agosto venturo, e che questa determinazione è stata mantenuta anche dopo conosciuto che il Governo per le menzionate elezioni, e per le altre da farsi in altri Collegi del Regno in conseguenza del sorteggio dei Deputati Professori eccedenti il numero ammesso dalla Legge, avea fissato invece il giorno 19 luglio corrente. Così fu stabilito, nel riflesso che il motivo della proroga sussisteva identico nella possibilità di una votazione di ballottaggio per la quale è destinata la Domenica 26 luglio stesso, e nel riflesso ancora che ritardato l'incominciamento dei lavori occorrenti allo scopo di meglio riuscire negli stessi approfittando del maggior tempo disponibile, di presente tornava impossibile attenersi alla data del 26 corr. da principio fissata.

Sagra di Cussignacco. — Ieri, primo giorno della sagra, ci fu molta animazione, si ballò tutta la notte.

Anche oggi, è certo, che la sagra riuscirà ancora più brillante di ieri.

A proposito di questa sagra ci scrivono:

Sarebbe desiderabile che nelle *sagre* venisse proibito il giuoco della *Rotella,* nel quale il vincere od il perdere dipende soltanto dalla sorte, giuoco che si tiene sotto gli occhi della *benemerita.*

Ciò venivaci ieri in mente vedendo detto giuoco che prosegui sino a tarda ora nella via pubblica di Cussignacco alleggerendo le tasche dei gonzi e specialmente dei ragazzetti inesperti.

Congreg. di Carità di Udine. III. Elenco offerte per onorare la memoria di *Antonini Maria*

1. Muratti Giusto	L. 2.—
2. Sabbadini Valentino	» 2.—
Riporto elenchi antecedenti	» 51.—
Totale	L. 55.—

Offerte raccolte in morte della sig. *Ferrazzi-Bonini Angela.*

1. Misani cav. Massimo	L. 1.—
2. Nallino prof. Giovanni	» 1.—
3. Toso Antonio	» 1.—
4. Marzuttini cav. dott. Carlo	» 2.—
5. Muratti Giusto	» 2.—
6. Morpurgo cav. Elio	» 5.—

La Congregazione di Carità con riconoscenza ringrazia,

Annegamento — Fatto di sangue — Funerali civili. Ci scrivono da Latisana, 5 corr.:

Venerdì, dopo il tocco, il telegrafista Abelardo Piccolo, essendo andato al nuoto nelle acque del Tagliamento, miseramente annegò!

In paese l'impressione è grandissima; tanto più che fino ad oggi non si riuscì di pescarne il cadavere.

Era un buonissimo giovine, non ancora trentenne, e lascia moglie e bambini.

Sabato, in Fraforeano, piccola frazione di Ronchis, un contadino conficcò un tridente nel collo d'un ragazzo. Questi vive ancora e sperano salvarlo; il feritore è latitante. Si ignorano le cause.

Oggi seguirono i funerali, puramente civili, del povero Napoleone Ville, reduce dalle patrie battaglie. Assistevano le prime autorità Latisanesi, con musica e bandiere. Fu pronunciato anche un commoventissimo discorso.

Sempre i prezzi del fosfato Thomas. Riceviamo e pubblichiamo:

Al sig. G. L. P.

Confermo la mia risposta inserita nel *Giornale di Udine* data del 3 luglio. Il sig. G. L. P., che è socio e consigliere dell'Associazione Agraria Friulana, a persuadersi che il Comitato Acquisti di detta società, compera e non distribuisce a prezzo di costo, gli articoli di consumo per i possidenti, faccia il confronto tra i prezzi d'acquisto e quelli di *vendita* e vedrà che la migliaia di lire di guadagno, sorpassano di qualche liretta le spese d'amministrazione riferentisi al Comitato Acquisti. Si disturba al sig. G. L. P. il passare in rivista tutte le operazioni d'acquisto e vendita fatte dal Comitato nell'anno in corso, dia un'occhiata all'ultima sua circolare per la fornitura dei fosfati Thomas, osservi il prezzo di vendita, il quantitativo che il Comitato si propone di esitare, calcoli l'interesse sulle antocipazioni, faccia il confronto col prezzo d'acquisto e poi mi dica se non era azzardato il proporre ad esempio (nel suo articolo pro e contro le Cooperative) il lavoro di tale Comitato, e se non fu più azzardato ancora il volerlo confermare nella sua risposta sul *Giornale di Udine* del 4 corr.

Per tale conferma l'articolo « Pro e contro le Coperative » raggiungerebbe proprio l'effetto opposto prefissosi dal sig. G. L. P.

E' notorio che molti non soci a mezzo di Municipi soci ed a mezzo di soci effettivi acquistano dall'Associazione Agraria Friulana, la merce che loro abbisogna. Non sarebbe il caso sig. G. L. P. per servirmi delle sue, parole di qualificare il Comitato acquisti dell'Associazione Agraria Friulana nè più nè meno che un *Negozio di vendita privilegiato?*

Chiudo la polemica col sig. G. L. P. servandomi di far esaminare la condotta del Comitato degli acquisti in altra sede di maggior competenza.

A. S.

Banca Popolare Friul. - Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875

Situazione al 30 Giugno 1891.

XVII° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	90,021.77
Effetti scontati	»	2,558,447.85
Anticipazioni contro depositi	»	46,347.40
Fondi pubblici	»	692,188.75
Valori diversi senza spec. class.	»	911.74
» in Conto Corr. garantito	»	151,494.82
Riporti	»	40,370. –
Ditte e Banche corrispondenti	»	45,847.38
Agenzia Conto Corrente	»	275,691.31
Stabile di proprietà della Banca	»	31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.	»	241,419.50
id. id. antecipaz.	»	72,827.99
id. id. dei funzion.	»	62,250.—
id. liberi	»	212,312.13
Valori del fondo previdenza Impiegati	»	11,558.25
Totale Attivo	L.	4,534,288.59
Spese d'ordinaria amministrazione L. 14,542.87		
Tasse Governative » 7,939.58	»	22,482.45
	L.	4,556,771.34

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000.—		
Fondo di riserva » 125,987.34	»	425,987.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	18,158.18
Depositi a risp. L. 1,107,919.90		
Idem a piccolo risparmio » 88,463.14		
Id. in Conto Corr. » 1,484,622.46	»	2,681,005.50
Fondo previd. Impiegati { Valori 11,558.25 / Libretti 1,233.98 }	»	12,792.23
Ditte e Banche corrispondenti	»	695,098.21
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	41,167.98
Azionisti Conto dividendi	»	1,282.—
Assegni a pagare	»	1,157.—
Depositanti div. per dep. a cauz.	»	314,247.49
Detti a cauzione dei funzionari		62,250.—
Detti liberi	»	212,312.13
Totale Passivo	L.	4,465,478.06
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi L. 58,265.49		
Riscont. e saldo utili esercizio preced. » 33,047.79	»	91,313.28
	L.	4,556,771.34

Il Presidente
Co. Giuseppe de Puppi

Il Sindaco *Avv. P. Capellani* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Beneficenza. La signora Teresa Angeli ved. Antonini, in occasione della recente luttuosa circostanza ad donato *cento lire* all'*Orfanatrofio M.r Tomadini.*

Mentre il Rev. mo sig. Direttore ringrazia dell'offerta ricevuta che piovve proprio dal Cielo in un momento provvidenziale, fa manifesto che giovedì p. v. nell'Oratorio dell'*Ospizio*, ore 9 ant., si celebrerà una messa in suffragio della giovinetta.

Due birbaccioni arrestati a tempo. Il sig. Giuseppe Raiser, il noto vellutajo di via Gorghi, ricevette giorni addietro la visita di due individui, i quali abilmente seppero tenerlo a bada per alcun tempo con chiacchere.

Appena però i due individui se n'erano partiti il sig. Raiser si accorse che insieme ai due era pure partito un pacco di seta rossa del valore di L. 32.

Fu subito avvertita la questura che scoprì il *pacco* al Monte di Pieta unito a 11 fazzoletti di *foulard*, ancora d'ignota provenienza. Si era però potuto sapere che la seta era stata offerta in vendita nel negozio del signor Giovanni Feltrin in via Cavour e i *foulard* erano stati offerti all'oste della « Rosa »; ambidue però s'erano rifiutati di comperare le cose offerte.

La questura aveva pure i connotati dei due imbroglioni.

Sabato verso le 5 pom. il maresciallo di P. S. sig. Lucatelli che si trovava vicino a porta Aquileja insieme ad un agente in borghese, vide nel *tram* due individui con un involto che gli sembrarono sospetti. Salì subito nel *tram*, e interrogò i due individui, dopo essersi fatto conoscere.

I due si dissero di Treviso; il maresciallo fece fermare il *tram* vicino alla posta e fatti discendere i due *trevisani* li condusse in questura, dove furono subito fatti venire i sigg. Raiser, Feltrin e l'oste della Rosa, che riconobbero i *bravi ragazzi.*

Si fece allora un nuovo interrogatorio e i *trevisani* non dissero più d'essere di Treviso, ma diedero le seguenti *generali:* l'uno si disse Venanzio Fasani di Giuseppe e fu Carolina Luzzi, d'anni 24, cameriere, nato e domiciliato a Milano, Corso Vittorio Emanuele, N. 12 e l'altro per Achille Freddi di Luigi e fu Maria Motta, d'anni 25, cameriere nato e domiciliato a Milano, senza fissa abitazione.

Si sequestrarono loro indumenti, due fotografie e un portafoglio con L. 5; furono subito passati alle carceri giudiziarie.

Della riuscita scoperta dei due mariuoli va dato speciale merito all'egregio maresciallo di P. S. sig. Lucatelli, che si distinse nell'eseguire anche altre operazioni di simil genere; lo aiutò efficacemente la guardia di città scelta Giuseppe Bernardis.

Percosse. Massimo Ciut, per futili motivi, percosse a S. Giorgio di Nogaro Luigia Dreatti, causandole lesioni guaribili in pochi giorni.

Funerali solenni. Deve essere di grande conforto pei figli ed altri parenti della defunta Angela Ferazzi-Bonini il numeroso concorso di persone appartenenti alle varie classi sociali per accompagnare la salma all'ultima dimora. E' un omaggio di affetto e di stima che non può essere dimenticato.

Anche le Autorità concorsero in gran numero, come per esempio il nostro egregio Sindaco, quasi tutti i membri della giunta, colleghi del prof. cav. Pietro Bonini, molti consiglieri comunali e rappresentanze d'Istituti cittadini.

Il corpo insegnante fu pure largamente rappresentato, poichè erano tutti i Professori dell'Istituto Tecnico con a capo il Preside cav. Misani, molti Professori del Ginnasio - Liceo ed il corpo dei maestri elementari col loro Direttore cav. Mauzi.

Venivano poi i rappresentanti del Monte di pietà e della Cassa di Risparmio, Direttori delle Banche ed uno stuolo di amici e conoscenti, tanto in numero da far dire che il corteo funebre era veramente solenne.

Ai lati della bara stavano appese delle magnifiche corone sui nastri delle quali leggevasi, in una: *« I figli all'a madre »*; nella seconda *« Gli amici ad Angela Ferazzi-Bonini »*; e nella terza di proporzioni maggiori delle altre due *« I Professori dell'Istituto Tecnico ad Angela Bonini ».*

L'impresa delle pompe funebri con avveduta diligenza provvide perchè tutto procedesse regolarmente, sussidiata come fu dagli amici intimi dei figli della defunta.

La camera ardente era bellissima nella sua semplicità, e molti concorsero a dare l'ultimo saluto a chi fu virtuosa donna e santa madre.

Era inferma da molti anni adorata più che assistita dai figli.

Quando si perde una persona cara riesce dolce nell'intenso dolore poter dire a sè stessi, come a buon diritto possono dirlo i figli prof. cav. Pietro ed Aristide Bonini. « Abbiamo fatto tutto ciò che era possibile per corrispondere all'affetto di nostra madre. »

Ringraziamenti.

Chiedendo venia d'involontarie ommissioni nella partecipazione dell'infausta notizia, porgiamo le più sentite grazie a tutti i cortesi che si mostrarono pietosi del nostro dolore, e contribuirono affettuosamente a rendere solenni i funebri della nostra ottima madre.

Udine 6 luglio 1891

PIETRO e ARISTIDE BONINI

La famiglia Martincigh ringrazia dal profondo del cuore tutti gli amici e parenti per la dimostrazione d'affetto verso il defunto G. B. *Martincigh.*

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 28 giug. al 4 luglio

Nascite

Nati vivi maschi 11 femmine 14
» morti » 1 » —
Esposti » 1 » 2

Totale maschi 13 femmine 16 = 29

Morti a domicilio

Vittorio Franzolini di Giuseppe di mesi 1 — Regina Venturino-Stefanutti fu Andrea di anni 81 contadina — Maria Del Zotto-Colautti fu Federico d'anni 1 contadina — Giovanna Lodolo di Angelo di giorni 8 — Teresa Tondolo-Springolo fu Giacomo d'anni 84 casalinga — Maria Antonini fu Gaetano d'anni 14 scolara — Antonio Mauro fu Gio. Batta d'anni 71 falegname — Maria Feruglio di Francesco di mesi 5 — Pietro Moro di Andrea di mesi 10 — Maria Michelazzi di Giovanni di giorni 15 — Teresa Pauluzzi-Bonassi fu Giuseppe di anni 72 casalinga — Giovanni Battista Martincigh fu Domenico d'anni 69 oste — Angela Fontana di Pietro di mesi 4 — Angela Ferrazzi Bonini fu Lodovico d'anni 74 agiata — Giovanni Marcuzzi di Luigi di mesi 6 — Giovanni Battista Juri fu Mattia d'anni 87 calzolaio — Maddalena Petruzzi fu Vincenzo d'anni 42 industriante.

Morti nell'Ospitale Civile

Domenico Zuppichio fu Giuseppe d'anni 77 agricoltore — Ottone Nubirosi di anni 5 — Bernardina Auchetti d'anni 23 contadina — Anna Vergolini-Bakassich fu Giuseppe d'anni 57 cucitrice — Antonio Caricco fu Giuseppe d'anni 61 agricoltore — Rosa Piutti-Degano fu Giacomo d'anni 61 casalinga.

Totale N. 23

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Giacomo Dusso fabbro ferraio con Ermenegilda Rigo setaiuola — Gioachino Nagarotto servo con Filomena De Facio casalinga — Vincenzo Degano lanaiuolo con Angela Candetti setaiuola — Mario Mattiussi tappezziere con Antonia Gobbin casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'Albo Municipale

Giuseppe Lodolo agricoltore con Domenica Marcon contadina — Antonio Lodolo tornitore con Adelinda Bianchini casalinga — Giovanni Battista D'Odorico facchino con Angela Sattolo operaia.

CORTE D'ASSISE

Sabato ebbe termine il processo Filippin. Ambidue gli accusati Oliva Filippin a Giuseppe Filippin, di lei figli, furono mandati *assolti* dal giurati.

LIBRI E GIORNALI

Cronaca d'arte. Si pubblica a Milano ogni domenica. Ecco il sommario del numero 29:

Per il teatro libero, T. Fornioni — In illo tempore, Lucio Bologna — Cronaca cittadina: Gli aristocratici del delitto, A. G. Bianchi — Il teatro libero a Parma. Il Cronista — Eduardo De Martino ed i suoi studi nautico-pittorici, V. Grubicy — L'esposizione di Brera, G. Bocciarelli — Il passato, F. di Giorgi — Pioggia d'aprile, In una camera d'albergo, Cesare Hanau — Bibliografia: Forme antiche, poesia moderna, Giuseppe Robiati — L'arte della ferronneria, V. Grubicy.

Copertina: Cronachetta: Per gli scultori, La giunta superiore di Belle Arti, notizie — Ad un castello diroccato, Luigi Desiati — Muse e... musi, Mastro impicca. La relazione della commissione pel conferimento dei premi Tantardini a Brera — Il nostro Concorso.

Telegrammi

Questore e questurini borseggiati

Milano, 5. Nei giorni scorsi si verificarono parecchi borseggi in danno di guardie di questura. Orbene sembra che si tratti di una specie di cospirazione.

Lo stesso Questore venne, ieri, borseggiato del portafogli contenente novanta lire.

Il portafogli fu poscia trovato per istrada.

Gli avevano lasciato stare i biglietti di visita ed il biglietto di circolazione sul tramway.

Incidente ferroviario.

Berlino 5. Il treno espresso spedito in occasione delle vacanze delle scuole da Berlino a Monaco, Salzburgo e Reichenthal, deviò presso Eggolsheim (Baviera) partendo da questa stazione, causa un ingombro di ghiaia.

Una signora rimase morta. Vi sono sei feriti gravemente e sei leggermente. Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche vennero interrotte.

La condanna d'un truffatore

Napoli 5. Ieri al Tribunale vi fu la causa contro l'avvocato Giulio Sanfelice fratello del cardinale per le note truffe da lui commesse per oltre 600 mila lire.

Sanfelice era contumace.

Il Tribunale lo ha condannato a 5 anni di reclusione e a 6000 lire di multa, oltre alla rifusione dei danni.

MERCATO DELLE SETE.

Udine 6 luglio 1891

La domanda non fece difetto in tutta la testè decorsa settimana i varii compratori continuano a lottare contro la generale fermezza ed in conseguenza le transazioni sono tuttora difficili.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine 5 Luglio 1891

Bollettino	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: compless. pesata a tutto oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire valuta legale: minimo	massimo	adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
16	Gialli ed incrociati gialli	4861.45	406.60	2.25	2.70	2.52	2.58
	Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	85.10	—	—	—	—	2.39

Prezzi fatti oggi: Gialli ed incrociati gialli a 2.20, 2.55, Verdi 2.39.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 4 luglio

Venezia	18	35	69	14	15
Roma	19	61	43	23	15
Napoli	31	87	73	48	6
Milano	51	76	56	78	10
Torino	24	21	7	41	10
Firenze	23	72	38	45	42
Bari	27	4	17	45	18
Palermo	42	53	34	13	32

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

AVVISO D'INCANTO

Il sottoscritto curatore del fallimento dei fratelli Giuliani di Palmanova rende noto che nel giorno 17 corr. ore 9 ant. in Palmanova, nel Negozio della Ditta Giuliani, Borgo Cividale, avrà luogo la vendita a pubblico incanto, al miglior offerente, dei generi e merci esistenti in detto Negozio, e cioè: coloniali, saponi, dolci, bomboniere, vetri, cera, ombrelle, ecc. ecc. merci tutte descritte e stimate nell'Inventario Giudiziale 25 febbraio 1891, che può essere esaminato nella Cancelleria del Tribunale di Udine ovvero presso il dottor Antonio Antonelli notaio in Palmanova ufficiale delegato alla vendita. Le condizioni della vendita sono indicate nel Bando pubblicato a norma di legge.

Udine, 4 luglio 1891

Avv. **G. A. Ronchi**

N. 807 - XI

COMUNE DI PONTEBBA

A tutto il 31 luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra di questa Scuola femminile inferiore per le Cl. II. e III. cui va annesso l'annuo stipendio di L. 700.00 pagabili in rate mensili postecipate.

Le concorrenti dovranno produrre le loro istanze a questo Municipio corredate a termini di legge.

Pontebba 20 giugno 1891

Il sindaco
f. G. L. di GASPERO

Le inserzioni pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità **Luigi Fabris e C.** Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.
Per l'estero preso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obleght** Parigi, 92, Rue De Richelieu.

Da L. 5 ridotto a L. 3

Un tesoro indispensabile a tutti
e benevolmente accolto dalla gioventù
a cui è dedicato
Quarta edizione dell'opera

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio per la gioventù

appena sortita dalla stampa riveduta ed ampliata.

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ecc. in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in 16 con incisioni, che si spedisce con segretezza contro vaglia postale. Più cent. 30 per chi lo desidera raccomandato.

Dirigere commissioni all'autore P. E. Singer Milano Viale Venezia 28.

Volete risparmiare medico e medicine? Bevete l'«Elixir Salute» dei frati Agostiniani in vendita presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie, Casa Masciadri, 5.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità o per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60

In vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Volete la Salute???

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghier e liquoristi.

Bevete il **FERRO-CHINA-BISLERI**

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente **LIQUORE** stomatico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia **L. 2.50**

MEDAGLIA D'ARGENTO DORATO all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

In **Udine** si vende presso l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5* e presso il signor *Bosero Augusto* dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie)

Amaro d'Udine — Amaro d'Udine

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI,** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal
Laboratorio chimico-Farmaceutico
di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaio da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaio e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris Udine, Via Mercerie, n. 5.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa
senza aver prima sperimentato

L'ACQUA DI CHINNA

preparata
dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei **capelli.**

Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Deposito esclusivo per UDINE presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ

per lavar stoffe in seta, lana ed altre
senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. 60 al pezzo con istruzione

Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris & C., UDINE, Via Mercerie n. 5, Casa Masciadri.

Successo - Successo - Successo

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Causseau inventando

LA CAFARDINE

rimedio *sorprendente* e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi *scarafaggi.*

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in commercio. —

Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie N. 5, e far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQUA DI CHININA

preparata
dai Fratelli RIZZI - Firenze

ACQUA DI CHININA FIRENZE

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei **CAPELLI.**

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Si vende all'Impresa di pubblicità Fabris Luigi e C. Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5.

BRUNITORE
istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.
si vende all'Ufficio di Pubblicità, Luigi Fabris e C., Via Mercerie n. 5.
per soli cent. 75

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

Si vende all'Impresa Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, 5.

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico.* Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

*Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'*IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa Masciadri.

POLVERE
conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

Il *Coltivatore,* il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50, per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

*Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'*IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata.

Timbri coi quali si ottiene una impronta nitidissima sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri di qualsiasi forma e dimensione di somma comodità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità.

Rivolgersi unicamente all' IMPRESA DI PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5, Casa Masciadri.

Udine, 1891 — Tipografia editrice G. B. Doretti